



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
Automobile Club di Parma**

***BUDGET ANNUALE  
Esercizio 2015***

## INDICE

<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2015 .....</b>	<b>3</b>
<b>1. IL BUDGET ANNUALE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. IL BUDGET ECONOMICO.....</b>	<b>5</b>
2.1. Dati di sintesi.....	5
<b>3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO .....</b>	<b>6</b>
3.1. Valore della produzione .....	6
3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni .....	6
3.1.2. Altri ricavi e proventi.....	7
3.2. Costi della produzione .....	7
3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci .....	8
3.2.2. Costi per prestazioni di servizi.....	8
3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.....	8
3.2.4. Costi del personale.....	9
3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni.....	10
3.2.7. Oneri diversi di gestione .....	10
3.3. Proventi ed oneri finanziari.....	10
3.4. Imposte sul reddito dell'esercizio .....	11
<b>4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI.....</b>	<b>12</b>
<b>5. IL BUDGET DI TESORERIA .....</b>	<b>12</b>

## CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2015

Anche il 2015 sarà un anno da dover gestire con prudenza ed attenzione. L'andamento dei mercati, la mancanza di politiche intese a favorire e stimolare il rinnovo del parco circolante, la crisi del fenomeno associativo e l'assenza di novità apprezzabili sul fronte dei prodotti a marchio ACI suggeriscono, infatti, di perseverare in una politica di attento controllo dei costi non rinunciando, comunque a sfruttare quelle poche opportunità di crescita che l'immagine dell'AC sul territorio, nonché la sua credibilità, ancora riescono a procurare.

Tra queste opportunità è senz'altro da segnalare l'attivazione del servizio di rinnovo delle patenti presso il nuovo punto vendita di Via Chiavari presso il quale è in corso di autorizzazione il nuovissimo ambulatorio medico recentemente realizzato. La delegazione di Via Chiavari per la sua posizione, per il volume di lavoro che sta sviluppando, e per le potenzialità di sviluppo che potrebbe offrire con il predetto servizio di patenti, può rivelarsi un ottimo investimento con eccellenti occasioni di business per l'anno 2015. L'andamento gestionale dei primi 9 mesi dell'anno 2014 evidenzia alcuni fatti significativi. Difficile rimane la gestione dell'attività associativa che si dimostra in forte crisi numerica, non solo a Parma, ma in tutta Italia. D'altra parte la mancanza di innovazioni sul prodotto, la scarsa marginalità economica destinata alla rete vendita e la totale assenza di politiche comunicazionali volte a far conoscere e a promuovere l'associazionismo, di sicuro non aiutano ad ottenere risultati significativi. In questo panorama l'Ente ha continuato nella sua politica volta a privilegiare la redditività economica delle tessere piuttosto che i semplici numeri associativi. Questa scelta politica/gestionale ha fatto sì che, pur in presenza di un calo associativo consistente, il prezzo medio di vendita delle tessere associative passasse dai 56 euro dell'anno 2013 ai 71 euro dell'anno 2014 evitando così che la perdita numerica determinasse traumi economici consistenti per il bilancio dell'AC. Se il 2015 porterà, come tutti auspicano, un rinnovo generale delle associazioni e dei servizi in esse contenuti, è ipotizzabile un aumento del portafoglio associativo e dei ricavi ad esso connessi. Segnali positivi continuano ad arrivare dall'assistenza automobilistica dove, in totale controtendenza con quanto proposto dal mercato, l'automobile club continua a mantenere ottimi margini economici. Sul fronte dei ricavi è da rappresentare che anche nel 2014 si sono registrate talune criticità inerenti in particolare l'attività assicurativa. La sostituzione dell'agente capo di Borgotaro non ha infatti fino ad oggi segnato un'inversione di tendenza nell'operatività della locale agenzia mentre persistono criticità sull'agenzia di Fidenza. La previsione per il 2015, seppur prudentemente ridimensionata, rimane consistente dal momento che la Compagnia assicuratrice ha in corso trattative per incrementare il portafoglio clienti presso le due agenzie. Rimane infine da segnalare che la gestione della delegazione di Parma 3 attualmente diretta dalla società di servizi dell'Automobile Club di Parma (ACI Service Parma s.r.l) graviterà in toto per tutto l'anno finanziario, anziché per 5 mesi soltanto come accaduto nel 2014, sul bilancio dell'ACI Service srl. Questo fatto determinerà un calo apprezzabile nei ricavi dell'ente per assistenza automobilistica, per bolli e per associazioni. I ricavi dell'attività della delegazione transiteranno, infatti, direttamente nel bilancio della società di servizi. Parimenti i costi di gestione della delegazione rimarranno a completo carico del bilancio della società; si verrà altresì a determinare un complessivo ridimensionamento dei servizi che periodicamente vengono affidati alla società in house e una conseguente diminuzione degli oneri per l'Ente per affidamento a terzi di servizi diversi.

Su queste basi e con queste premesse è stato predisposto il Budget annuale di gestione del 2015 dell'Automobile Club Parma che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo. Il presente budget viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 2/10/2009 ed approvato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota DSCT 0009355 P-2.70.4.6 in data 24/6/2010. Fatte queste premesse si sottolinea, a seguito della predisposizione dei piani di attività, la necessità di deliberare la proposta del budget annuale per l'esercizio 2015. Programmi e piani di attività rappresentano la prosecuzione ideale ed il coerente sviluppo delle iniziative e dei progetti promossi ed avviati nel corso degli ultimi anni, sulla base degli indirizzi definiti dagli Organi dell'Ente.

L'A.C.Parma ha predisposto ed adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generale di Razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 9 dicembre 2013, ed ha formulato le previsioni economiche del Budget 2015 nel rispetto degli obiettivi fissati dal citato Regolamento.

## 1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2015 rispetto alle previsioni 2014, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2013;
- b. budget degli investimenti/dismissioni: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2015;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013 introduce come ulteriori allegati al Budget annuale i seguenti documenti:

- Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato al su indicato Decreto Ministeriale;
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (da predisporre unitamente al bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014);
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

### 1.1. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico per l'esercizio 2015 ha tenuto conto dell'andamento gestionale relativo all'esercizio in corso, del risultato dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, dei piani di attività previsti per l'anno 2015 e delle variazioni nella gestione che potrebbero verificarsi nel corso del prossimo anno.

Il budget economico per l'esercizio 2015 chiude con una previsione di utile pari ad € 4.690.

L'andamento complessivo dell'esercizio presenta i seguenti risultati:

- |  |          |
|--|----------|
| - ricavi rispetto all'esercizio precedente (- € 95.500)                  | - 5,71%  |
| - ricavi rispetto al dato del consuntivo 2013 (- € 415.922)              | - 20,88% |
| - costi rispetto alla previsione dell'esercizio precedente (- € 103.440) | - 6,20%  |
| - costi rispetto al dato del consuntivo 2013 (- € 343.195)               | - 18,08% |

### 1.2. Dati di sintesi

Per l'esercizio 2015 viene previsto, dopo l'accantonamento delle imposte sul reddito dell'esercizio, un **risultato economico** positivo per € 4.690.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, presenta un risultato positivo pari ad € 11.990.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari ad € 4.600, la **gestione straordinaria**, un saldo negativo di € 5.000, determinando un risultato, prima delle imposte, pari ad € 11.590.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico, viene rappresentata mediante la tabella sottostante (con importi in migliaia di Euro), comparata con il conto consuntivo dell'esercizio 2013, nonché con le previsioni economiche del 2014, assestate alla data di predisposizione della relazione, evidenziando le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

<b>BUDGET ECONOMICO GENERALE</b>	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Budget Economico Assestato 2014 (B)</b>	<b>Budget Esercizio 2015 (C)</b>	<b>Differenza (D) = (C - B)</b>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.992	1.672	1.576	- 96
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.909	1.668	1.564	- 104
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	83	4	12	8
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4	8	5	- 3
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 26	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI	- 29	0	- 5	- 5
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	32	12	12	0
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	25	10	7	- 3
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	7	2	5	3

## **2.COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO**

### **2.1. Valore della produzione**

Il Valore della Produzione previsto per l'esercizio è pari ad € 1.576.310, con una diminuzione, rispetto all'esercizio in corso di € 95.500 (-5,71%).

Per quel che riguarda la previsione del valore della produzione essa è diminuita in via prudenziale tenendo conto di due fattori importanti: a) la situazione comunque difficile del mercato automobilistico che presumibilmente rimarrà tale anche nel corso del 2015, b) l'affidamento in gestione della delegazione di Parma 3, prima gestita direttamente dall'ente, alla società di service. Tale cambio di gestione, come detto in precedenza, è avvenuto nel mese di luglio 2014, pertanto, il bilancio 2014 dell'AC tiene conto in parte (per 7 mesi circa) dei ricavi di tale ufficio. Nel 2015, come specificato in premessa, i ricavi della delegazione di via Chiavari graviteranno esclusivamente e per tutto l'anno finanziario sul bilancio della società in house e non su quello dell'AC.

#### **2.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche si basano sui dati dei ricavi certi alla data di stesura del bilancio e previsti per la chiusura dello stesso.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** è pari ad € 1.029.300, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2014 di € 63.500 (-5,81%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria dei **Ricavi di Vendita e delle Prestazioni**, comparata con le previsioni economiche

del 2014 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2014 (B)	Budget Esercizio 2015 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Quote sociali	710	680	- 30	-4,23%
Proventi assistenza automobilistica	230	200	- 30	-13,04%
Proventi riscossione e assistenza tasse auto	81	78	- 3	- 3,70%

### 2.1.2. Altri ricavi e proventi

L'ammontare complessivo di **Altri ricavi e proventi** è pari ad € 547.010, con una diminuzione rispetto l'esercizio 2014 di € 32.000 (- 5,53%).

Nella tabella seguente si rappresentano le voci più significative che compongono la categoria di **Altri Ricavi e proventi**, comparata con le previsioni economiche del 2014 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

DESCRIZIONE	Budget Economico Assestato 2014 (B)	Budget Esercizio 2015 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Canone marchio delegazioni indirette	120	106	- 14	- 11,67%
Provvigioni diverse Sara	290	280	- 10	- 3,45%
Rimborsi affitti da delegazioni indirette	42	37	- 5	- 11,90%

Con riferimento alle singole voci di budget, si segnala: a) la diminuzione del Canone marchio delegazioni: alla fine dell'esercizio 2014 la delegazione di Traversetolo, infatti, ha dato disdetta del contratto di franchising. E' presumibile che non si riesca a trovare una sostituzione del delegato in brevissimo tempo e a recuperare il canone di franchising pagato in precedenza dal delegato. b) Diminuiscono anche le provvigioni SARA in virtù di quanto già detto in premessa circa l'operatività delle agenzie di Borgotaro e Fidenza. c) Diminuiscono, infine anche i Rimborsi di affitti da delegazioni indirette, in correlazione al conto relativo ai fitti passivi, a seguito dell'applicazione dell'art. 24 della L.n.89 del 23/6/14 che estende a tutte le PA ricomprese nell'art.1, comma 2, del DL n.165/2001, la riduzione per legge del 15% del canone di locazione dei fitti passivi.

### 2.2. Costi della produzione

I Costi della Produzione previsti per l'esercizio sono pari ad € 1.564.320 con una diminuzione rispetto all'esercizio in corso di € 103.440 (-6,20%).

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione dei Costi di Produzione**, indicando le differenti voci che la compongono, comparata con le previsioni economiche del 2014 assestate alla data della presente relazione, con evidenza degli scostamenti, in termini assoluti e percentuali (*gli importi sono espressi in migliaia di Euro*):

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Budget Economico Assestato 2014 (B)</b>	<b>Budget Esercizio 2015 (C)</b>	<b>Differenza (D) = (C - B)</b>	<b>% (E) = (D - B)</b>
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie	18	17	- 1	- 6,74%
Costi per prestazioni di servizi	713	678	- 35	- 4,91%
Costi per godimento di beni di terzi	113	100	- 13	- 11,50%
Costi del personale	218	217	- 1	- 0,46%
Ammortamenti e svalutazioni	26	24	- 2	- 7,69%
Variazioni delle rimanenze				
Altri accantonamenti	3	3	0	
Oneri diversi di gestione	576	526	- 50	8,68%
<b>TOTALE</b>	<b>1667</b>	<b>1.564</b>	<b>- 103</b>	<b>- 6,20%</b>

### **2.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

La previsione totale relativa a questa categoria ammonta ad € 16.600 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.200.

Le voci comprese in questa categoria che subiscono variazioni sono: Materiali di consumo e Modulistica e stampati.

### **2.2.2. Costi per prestazioni di servizi**

L'ammontare complessivo relativo ai Costi per prestazioni di servizi è pari ad € 677.850 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 35.450.

I principali costi previsti in questo settore subiscono variazioni come sotto indicato: a seguito del trasferimento a nuova sede e della definitiva cessione in gestione indiretta della delegazione di Parma 3, vengono ridotti i costi relativi a: Spese a terzi per servizi diversi (- € 5.000); Riscaldamento (- 5.000); Pulizie locali (- 3.500); Trasporti e facchinaggi (- 5.500); Spese varie (- 4.500); Manutenzioni diverse (- 4.500) Spese bancarie (- 6.000)

### **2.2.3. Costi per godimento di beni di terzi**

La previsione relativa ai Costi per godimento di beni di terzi ammonta ad € 100.000, diminuisce di € 13.000 rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito dell'applicazione dell'art. 24 della L.n.89 del 23/6/14 che estende a tutte le PA ricomprese nell'art.1 comma 2, del DL n.165/2001, la riduzione per legge del 15% del canone di locazione dei fitti passivi.

## 2.2.4. Costi del personale

L'ammontare complessivo dei costi del personale, per l'esercizio 2015, è pari ad € 217.100, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.300.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione dei costi del personale (*importi in migliaia di Euro*):

COSTI DEL PERSONALE	Budget Economico Assestato 2014 (B)	Budget Esercizio 2015 (C)	Differenza (D) = (C - B)	% (E) = (D - B)
Stipendi e altri assegni fissi	164	164	0	
Oneri sociali	41	41	0	
Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR	13	12	- 1	- 7,69%
Altri costi del personale				
<b>TOTALE</b>	<b>218</b>	<b>217</b>	<b>- 1</b>	<b>- 0,46%</b>

Le spese relative al personale diminuiscono complessivamente di € 1.300, vengono ridotti i budget relativi a missioni e corsi per il personale e la quota di accantonamento del TFR del Direttore, a seguito della riduzione dell'indennità di posizione.

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2015	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2014	5
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
<b>Stima personale in servizio al 31.12.2014</b>	<b>5</b>
Cessazioni previsti nel 2015	0
Assunzioni previsti nel 2015	0
<b>Stima personale in servizio al 31.12.2015</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nella tabella sottostante, viene indicata la **pianta organica del personale**, rideterminata a seguito dell'applicazione del DL.95/2012 – art- 2, c.1 , alla data del 30 giugno dell'anno in corso (*in termini di unità*):

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI
<b>AREA C</b>	<b>1</b>		<b>1</b>
C2 – Operatore di processo gest.		0	
C1 – Operatore di processo gest.		0	
<b>AREA B</b>	<b>6</b>		<b>3</b>
B3 – Operatore di produzione		1	
B2 – Operatore di produzione		2	
B1 – Operatore di produzione		0	
<b>AREA A</b>	<b>2</b>		<b>0</b>
A3 – Operatore di supporto		2	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

Si precisa, inoltre, che non esiste presso l'Automobile club di Parma personale comandato presso altre amministrazioni oppure distaccato da altri enti.

### 2.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La previsione relativa ad ammortamenti e svalutazioni è pari ad € 24.000, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2014 di € 2.250, in relazione alla quota di esercizio degli ammortamenti di immobili, impianti, attrezzature.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
<b>TOTALE</b>	<b>1.000</b>
Beni Materiali	
<b>TOTALE</b>	<b>22.000</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>23.000</b>

Per il calcolo delle quote di ammortamento ci si è basati sui beni immateriali e materiali in carico.

Per quanto riguarda il fondo svalutazioni è previsto un accantonamento pari ad € 1.000.

### 2.2.6. Altri Accantonamenti

La previsione relativa ad altri accantonamenti, pari ad € 2.600,00, si riferisce unicamente al Fondo per rinnovi contrattuali, invariato rispetto all'esercizio in corso.

### 2.2.7. Oneri diversi di gestione

La previsione relativa agli Oneri di Gestione è pari ad € 526.170, con una riduzione, rispetto all'esercizio 2014 di € 50.240.

I principali scostamenti si riferiscono alle voci: Aliquote sociali, in correlazione con le entrate relative a Quote sociali (- 20.000) e Oneri derivanti dall'applicazione del DL.95/2012 (- 20.000), rimborsi di spese diverse (- 1.500), Tasse rifiuti e IMU (- 4.800), costi per gestione pratiche AA (- 3.000).

### 2.3. Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 4.600, con una riduzione, rispetto all'esercizio in corso di € 3.000.

La previsione relativa ai proventi finanziari pari ad € 6.100 diminuisce di € 3.000 rispetto all'esercizio 2014. La riduzione riguarda esclusivamente i dividendi su titoli azionari, in relazione ai quote distribuite dalle società partecipate.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari invece, lo stanziamento, pari ad € 1.500 rimane invariato.

Nella tabella seguente viene rappresentata la **composizione degli stessi** (*importi in migliaia di Euro*):

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>Budget Economico Assestato 2014 (B)</b>	<b>Budget Esercizio 2015 ©</b>	<b>Differenza (D) = (C - B)</b>	<b>% (E) = (D - B)</b>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>				
<b>Proventi da partecipazioni (dividendi)</b>	6	3	- 3	- 50%
<b>Altri proventi finanziari</b>				
Interessi attivi su c/c bancari e postali	3	3		
Altri interessi e proventi				
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	9	6	- 3	- 33,33%
<b>ONERI FINANZIARI</b>				
Interessi passivi su c/c bancari	1	1		
Altri interessi passivi e oneri finanziari	0	0		
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	1	1		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	8	5	- 3	- 37,50%

#### **2.4. Proventi e oneri straordinari**

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo pari ad € 5.000. Viene previsto un budget per eventuali sopravvenienze passive.

#### **2.5. Imposte sul reddito dell'esercizio**

La previsione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio è pari ad € 6.900, in diminuzione rispetto alle previsioni economiche del 2014 di € 2.900.

### 3. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2015 si prevede di realizzare investimenti complessivamente per € 22.000.

Le risultanze del Budget degli Investimenti riguardano:

- Investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 3.000 per acquisto di software.
- Investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 19.000, di cui € 8.000,00 per acquisto di impianti ed attrezzature, € 15.000,00 per acquisto di mobili e arredi; in previsione la sostituzione del bancone al pubblico degli uffici della sede di Via Cantelli.
- € 4.000 per eventuali dismissioni di impianti e mobilio inutilizzati.

Nella seguente tabella sono riportati, con riferimento alle diverse tipologie e classi di cespiti, gli investimenti/dismissioni suddette, comparati con le previsioni dell'esercizio 2014, (importi espressi in migliaia di euro).

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Budget Economico Assestato 2014 (B)</b>	<b>Budget Esercizio 2015 (C)</b>	<b>Differenza (D) = (C - B)</b>	<b>% (E) = (D - B)</b>
<b>IMMATERIALI</b>				
Software - investimenti	2	3	1	50%
Software - dismissioni				
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti				
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni				
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>50%</b>
<b>MATERIALI</b>				
Immobili - investimenti	0	0	0	
Immobili - dismissioni				
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	13	23	10	76,92%
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	- 4	- 4	0	
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>111,11%</b>
<b>FINANZIARIE</b>				
Partecipazioni - investimenti				
Partecipazioni - dismissioni				
Titoli - investimenti				
Titoli - dismissioni				
<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>				
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>100%</b>

### 4. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'AC prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel

rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il budget di tesoreria deve presentare un saldo almeno in pareggio.

Nel presente paragrafo sono indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni suddette, dando evidenza separata alle entrate da anticipazioni bancarie alle quali si intende fare ricorso nell'ambito della gestione finanziaria; la presente tabella consente una chiara rappresentazione dei flussi finanziari attesi per l'esercizio di Budget (*importi espressi in migliaia di euro*):

<b>BUDGET DI TESORERIA 2014</b>	<b>€</b>
<b>Disponibilità liquide al 01.01.2015</b>	- 24
Flussi da gestione economica	40
Flussi da investimenti / dismissioni	- 12
Flussi da gestione finanziaria	0
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	4
Entrate da anticipazioni bancarie	
<b>Saldo budget di tesoreria al 31.12.2015</b>	4

Per la predisposizione del Budget di Tesoreria sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Saldo finale presunto al 31/12/2014 di € - 24.000.
- Gestione Economica: riscossioni e pagamenti in percentuale rispetto alle previsioni del Valore e Costi della Produzione.
- Gestione Patrimoniale: le uscite per investimenti prevedono il pagamento di eventuali acquisti relativi a software, impianti e mobili, pertanto si prevede un esborso di € 12.000.

Pertanto, come si evidenzia nella tabella sopra riportata si ipotizza un saldo finale al 31/12/2015 pari ad € 4.000, derivante dal saldo iniziale di € - 24.000 aumentato dal saldo dell'esercizio, pari ad € 28.000, risultante dalla dinamica finanziaria prevista dall'Ente per l'esercizio 2015.

Il Presidente

Dott. Alessandro Cocconcelli